

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati
Tel 091 7074575 – 7074582 - Fax 091 7073015

All. : 3

CIRCOLARE N°

2

del 26 FEB. 2018

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e dal D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2017/2018 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

Alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali
LORO SEDI

per il tramite Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
delle Città Metropolitane e dei i Liberi Consorzi
LORO SEDI

Si formula la presente per trasmettere, in allegato, il "Bando" per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2017/2018.

Beneficiari dell'intervento sono gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, il cui nucleo familiare ha un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari o inferiore a € 10.632,94. Il valore ISEE dovrà essere calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2017, relativo al periodo di imposta 2016. **L'ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA', DEVE ESSERE RILASCIATA DAL 15 GENNAIO 2018.**

Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, sulla base della nuova disciplina in materia introdotta a far data dal 1° gennaio 2015, ai sensi del D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013.

Dovranno essere prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n° 328 "Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

1) Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni sui quali esercitano la propria competenza territoriale che la stessa, corredata del Bando e delle istanze di partecipazione, è stata pubblicata nelle NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale sul sito www.regione.sicilia.it.

Si precisa, ad ogni buon fine, che la pubblicazione sul detto sito equivarrà a formale notifica agli Enti interessati.

2) I Comuni:

- trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche, primarie e secondarie di primo, grado statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "BANDO" in oggetto. Le istituzioni scolastiche potranno acquisirlo utilizzando il medesimo indirizzo citato al punto 1);

- avranno, anche, cura di affiggere copia del "Bando" sul proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo disponibile, la massima diffusione, e ciò al fine di garantirne la conoscenza agli interessati, fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando, necessario ai fini della corretta partecipazione;

- cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni Scolastiche provvederanno a trasmettere entro e non oltre il 18 maggio 2018, procedendo al controllo delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità.

Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche verificare la correttezza della data di presentazione (16 aprile 2018) delle istanze e la validità del documento di riconoscimento;

- effettueranno i controlli necessari ed inseriranno i dati relativi agli aventi diritto sull'applicativo;

- cureranno l'elaborazione dell'elenco (esclusivamente in formato EXCEL) degli aventi diritto, distinto per i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) ordinato in base alla progressione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "Bando";

- provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

I Comuni, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, entro e non oltre il 20 luglio 2018, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

3) Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali

- trasmetteranno alle Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado, statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale il "BANDO" in oggetto. Le istituzioni scolastiche potranno acquisirlo utilizzando il medesimo indirizzo citato al punto 1);

- avranno, anche, cura di affiggere copia del "Bando" al proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo a loro disposizione, la massima diffusione e ciò al fine di garantirne la conoscenza agli interessati e fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando necessario a consentirne la corretta partecipazione.

- cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni Scolastiche provvederanno a trasmettere entro e non oltre il 18 maggio 2018, procedendo al controllo delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità.

Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche verificare la correttezza della data di presentazione (16 aprile 2018) delle istanze e la validità del documento di riconoscimento;

- effettueranno i controlli necessari ed inseriranno i dati relativi agli aventi diritto sull'applicativo;

- cureranno l'elaborazione dell'elenco (esclusivamente in formato EXCEL) degli aventi diritto, per le scuole secondarie di II grado ordinato in base alla progressione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "Bando";

- provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, entro e non oltre il 20 luglio 2018 esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni, le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, delle griglie già utilizzate negli anni precedenti.

o di quelle, pubblicate nelle NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale sul sito www.regione.sicilia.it

Per consentire, a questo Dipartimento, il trasferimento automatico dei dati, si chiede agli Enti Locali, a cui la presente è rivolta, di verificare al momento della trasmissione degli elenchi che gli stessi siano esclusivamente in formato EXCEL, e che, pertanto, non verranno presi in considerazione gli elenchi pervenuti in formato diverso da quello richiesto.

Per quanto sopra espresso, si comunica che non verrà dato alcun avviso della errata o mancata trasmissione dei suddetti elenchi.

Qualora non ci fossero beneficiari, gli Enti dovranno, comunque, darne comunicazione, allo Scrivente Dipartimento, sempre a mezzo PEC.

La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n° 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "l'Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio ...". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai Comuni e dai Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Lo scrivente Dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dalle Città Metropolitane, i Liberi Consorzi Comunali e dai Comuni:

- procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;
- accrediterà le somme a favore delle Città Metropolitane, i Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, le Amministrazioni destinatarie delle somme, dovranno rendicontare allo scrivente Dipartimento, l'avvenuta erogazione del contributo, entro e non oltre 180 gg, dalla data di accredito delle somme.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accredito degli stessi da parte dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo



IL DIRIGENTE GENERALE
Gianni Silvia

